

**M01 - Frangioni 1994, p. 117, n. 148 - busta n. 669/24, 602487**

Tieri di Benci a Francesco Datini, Milano 05.08.1392 (Firenze 14.08.1392)

Al nome di Dio. Fatta a d 5 d'aghosto 1392.

Per Antonio Alamani vi scrissi una picholla lettera e 1 di Gianetto da Prrato una v'era de pad&(r&)e. Per lui vi disi chome qui giusi a d 3 di questo e qui istar isino a d 8 di settenbre per fornire la bottegha di fiorini mille sono a Gienova o pi. Poi ver isino a vedevi e qui dar ordine di fare di quelle chose ci fano bisogno per Vingnone.

Questo d parlato con Basciano di pi&(&) chose e a bocha vi dir tutto. Io voglio contiamo co lui di fatti di Vingnone s che ogniuno abi la sua ragione e a voi iscriver di quello si duolle di voi e di Stoldo s che altro no challe dire per ora, a bocha tutto vi dir.

Di poi ebi iscr&(i&)tto per Antonio Alamani, gl' presto qui f 10 d'oro s che a voi o a Stoldo gli dea e dia fiorini buoni di peso e a me gli ghuardate tanto chost sia senza farne altra iscritura. Idio vi ghuardi senpre.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Franciescho di Marcho da Prato,  
in Firenze. Propio.

Manda a ricevere in Firenze f 10 d'oro da &A'Ntonio Allamanni&I al capitolo Tieri. N altro ci da far menzione.